

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Palio, sport e cultura, le sfide dell'assessore Guido Bragato per una buona qualità della vita

Valeria Arini · Tuesday, November 3rd, 2020

Il **Palio di Legnano** tornerà presto ad avere il suo **cavaliere del Carroccio**. L' importante carica paliesca, rimasta vacante dopo le [dimissioni di Mino Colombo](#), dipendente comunale andato di recente in pensione, sarà assegnata a breve. Lo assicura il neo assessore alla **Cultura Sport e Qualità della Vita con delega al Palio, Guido Bragato** che a pochi giorni dal suo insediamento si è trovato a dovere gestire un assessorato che per la quasi totalità dei suoi settori è fermo a causa della pandemia con tutti gli eventi e le attività di carattere culturale bloccati.

Tradizione vuole che la nomina del cavaliere avvenga il 5 di novembre in occasione della cerimonia del Santo Patrono di San Magno e della distribuzione delle benemerenze cittadine. Ma anche questo evento, uno dei momenti più significativi per la Città del Carroccio, è stato [annullato proprio per evitare assembramenti](#). «L'intenzione per quanto riguarda le benemerenze è quella di trovare un altro momento per la cerimonia, non di annullarla. La nomina del cavaliere del Carroccio, che non avverrà come da tradizione il 5 novembre, avverrà comunque a breve – spiega Bragato – nei prossimi giorni convocheremo il Comitato Palio e insieme a Gran Maestro, contrade e Famiglia Legnanese decideremo la nuova nomina che **sarà attribuita ad un uomo di Palio**».

Altra certezza: il sindaco Lorenzo Radice non rinuncerà al mantello di Supremo Magistrato. Bragato conferma poi l'intenzione di proseguire con il lavoro già avviato dall'allora sindaco Alberto Centinaio per la [costituzione di una Fondazione Palio](#), un organo che per la sua funzione organizzativa potrebbe, una volta istituito, vedere superata la figura del Cavaliere del Carroccio che però fino a quel momento rimarrà in carica. L'obiettivo è dotare la manifestazione di «una struttura organizzativa adatta alla dimensione dell'evento e perseguire gli obiettivi di autonomia organizzativa e sviluppo delle potenzialità di crescita», un organo **«fatto da professionisti di alto livello operanti nel settore della cultura e dell'organizzazione degli eventi culturali** che dovranno lavorare in sinergia affinché il Palio – è l'obiettivo della nuova giunta arancione – sia riconosciuto al più presto come Bene Culturale a livello regionale e nazionale». A Guido Bragato è stata assegnata anche la carica al turismo e uno degli obiettivi è proprio quello di portare il Palio al di fuori dei confini cittadini ma anche di portare turisti in città per la manifestazione.

Al momento, però, tutto è fermo e anche le contrade sono tornate a chiudere le proprie porte per evitare il diffondersi dei contagi: «L'amministrazione è vicino a tutte le contrade che svolgono un ruolo sociale e di aggregazione importantissimo», conferma Bragato che proprio in questi giorni sta **incontrando tutti gli esponenti delle associazioni del mondo culturale e sportivo**: «Ci siamo presi l'onere di dare indicazioni certe sulle nuove regole imposte dai decreti governativi con

comunicazioni puntuali tramite ASSL, associazione con cui siamo in costante contatto e che sta facendo un lavoro importantissimo – spiega Bragato -. Sempre per quanto riguarda lo sport **partiremo a breve con il censimento degli impianti sportivi** per valutare la priorità degli interventi. A lungo termine la volontà è invece quella di creare spazi per lo sport nei centri civici che saranno realizzati nei quartieri».

Sempre nei prossimi giorni **inizieranno gli incontri con le associazioni culturali legnanesi** per raccogliere eventuali proposte e problematiche: «Tutte queste realtà non possono fare proposte al pubblico ma continuano a programmare le loro attività, a creare e ideare – spiega Bragato -. L’obiettivo è poi quello di riunire tutte le associazioni in un forum delle associazioni perchè riteniamo importante il lavoro di coordinamento, di ascolto e di rete. Stesso concetto per la consultazione dei giovani». Ricordiamo che i teatri sono stati chiusi e gli spettacoli del Teatro Tirinnanzi di Legnano (10 ancora quelli in stagione) saranno recuperati: «L’intenzione – spiega l’assessore – è quella di mantenere la convenzione con la direzione artistica che attualmente gestisce il teatro, in scadenza a gennaio, fino alla fine della stagione». Al momento ricordiamo che gli unici luoghi della cultura aperti sono i musei e, in particolare, a Palazzo da Pergo è ancora ferma la mostra dell’archivio Fotografico con l’intenzione di riprogrammarla a febbraio. Nessuna indicazione invece per quanto riguarda gli eventi natalizi.

Per quanto riguarda il turismo infine il nuovo assessore pensa possa essere valorizzato tutto l’anno con il potenziamento dei percorsi ciclabili, a partire dal collegamento tra Legnano e la Svizzera passando per la Valle Olona. **Un turismo lento e slow** che ben si sposa con un buona qualità della vita all’altezza di una città Europea, viva e sostenibile.

This entry was posted on Tuesday, November 3rd, 2020 at 12:05 am and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.